

# Opera Italiana

Pietro Mascagni

## **Cavalleria rusticana**

Melodramma in un atto, libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci tratto dal dramma omonimo (1884) di Giovanni Verga

Prima rappresentazione: Roma, Teatro Costanzi, 17 maggio 1890

### PERSONAGGI

Turiddu (tenore)

Lucia (contralto), madre di Turiddu

Alfio (baritono), carrettiere

Lola (mezzosoprano), moglie di Alfio

Santuzza (soprano)

La scena rappresenta una piazza in un paese della Sicilia. Nel fondo, a destra, chiesa con porta praticabile. A sinistra l'osteria e la casa di Mamma Lucia. È il giorno di Pasqua.

### **ATTO UNICO**

Siciliana

#### TURIDDU

*(a sipario calato)*

O Lola ch'ai di latti la cammisa

Si bianca e russa comu la cirasa,

Quannu t'affacci fai la vacca a risa,

Biato cui ti dà lu primu vasu!

Ntra la porta tua lu sangu è sparsu,

E nun me mporta si ce muoru accisu...

E s'iddu muoru e vaju mparadisu

Si nun ce truovo a ttia, mancu ce trasu.

La scena sul principio è vuota. Albeggia.

Coro d'introduzione

#### DONNE

*(di dentro)*

Gli aranci olezzano

Sui verdi margini,

Cantan le allodole

Tra i mirti in fior;

Tempo è si mormori

Da ognuno il tenero

Canto che i palpiti

Raddoppia al cor.

*(Le donne entrano in scena.)*

#### UOMINI

# Opera Italiana

---

*(di dentro)*

In mezzo al campo  
Tra le spiche d'oro  
Giunge il rumor  
Delle vostre spole,  
Noi stanchi  
Riposando dal lavoro  
A voi pensiam,  
O belle occhi-di-sole.  
A voi corriamo  
Come vola l'augello  
Al suo richiamo.  
*(Gli uomini entrano in scena.)*

DONNE

Cessin le rustiche  
Opre: la Vergine  
Serena allietasi  
Del Salvator;  
Tempo è si mormori  
Da ognuno il tenero  
Canto che i palpiti  
Raddoppia al cor.  
*(Il coro attraversa la scena ed esce.)*

SANTUZZA

*(entrando)*  
Dite, mamma Lucia...

LUCIA

*(sorpresa)*  
Sei tu? Che vuoi?

SANTUZZA

Turiddu ov'è?

LUCIA

Fin qui vieni a cercare  
Il figlio mio?

SANTUZZA

Voglio saper soltanto,  
Perdonatemi voi, dove trovarlo.

LUCIA

Non lo so, non lo so,  
Non voglio brighe!

SANTUZZA

Mamma Lucia, vi supplico piangendo,

# Opera Italiana

---

Fate come il Signore a Maddalena,  
Ditemi per pietà dov'è Turiddu . . .

LUCIA  
È andato per il vino  
A Francofonte.

SANTUZZA  
No! l'han visto in paese  
Ad alta notte.

LUCIA  
Che dici?  
Se non è tornato a casa!  
*(avviandosi verso l'uscio di casa)*  
Entra!

SANTUZZA  
*(disperata)*  
Non posso entrare in casa vostra.  
Sono scomunicata!

LUCIA  
E che ne sai  
Del mio figliolo?

SANTUZZA  
Quale spina ho in core!

Sortita di Alfio con Coro  
Alfio, Coro e dette

ALFIO  
Il cavallo scalpita,  
I sonagli squillano,  
Schiocca la frusta. E va!  
Soffi il vento gelido,  
Cada l'acqua o nevichi,  
A me che cosa fa?

CORO  
O che bel mestiere  
Fare il carrettiere  
Andar di qua e di là!

ALFIO  
M'aspetta a casa Lola  
Che m'ama e mi consola,  
Ch'è tutta fedeltà.  
Il cavallo scalpiti,

# Opera Italiana

---

I sonagli squillino,  
E Pasqua, ed io son qua!

LUCIA  
Beato voi, compar Alfio,  
Che siete sempre allegro così!

ALFIO  
Mamma Lucia,  
N'avete ancora  
Di quel vecchio vino?

LUCIA  
Non so;  
Turiddu è andato  
A provvederne.

ALFIO  
Se è sempre qui!  
L'ho visto stamattina  
Vicino a casa mia.

LUCIA  
*(sorpresa)*  
Come?

SANTUZZA  
*(rapidamente)*  
Tacete.  
*(Dalla chiesa odesi intonare l'Alleluja.)*

ALFIO  
Io me ne vado,  
Ite voi altre in chiesa.  
*(Esce.)*

CORO  
*(interno della chiesa)*  
Regina coeli laetare.  
Alleluja!  
Quia quem meruisti portare.  
Alleluja!  
Resurrexit sicut dixit.  
Alleluja!

SANTUZZA, LUCIA E CORO ESTERNO  
*(sulla piazza)*  
Inneggiamo,  
Il Signor non è morto,  
Ei fulgente

# Opera Italiana

---

Ha dischiuso l'avel,  
Inneggiam  
Al Signore risorto  
Oggi asceso  
Alla gloria del Ciel!

CORO

*(interno della chiesa)*

Ora pro nobis Deum.

Alleluja!

Gaude et laetare, Virgo Maria.

Alleluja!

Quia surrexit Dominus vere.

Alleluja!

*(Tutti entrano in chiesa tranne Santuzza e Lucia.)*

Romanza e Scena

Lucia e Santuzza

LUCIA

Perché m'hai fatto

Segno di tacere?

SANTUZZA

Voi lo sapete, o mamma,

Prima d'andar soldato,

Turiddu aveva a Lola

Eterna fè giurato.

Tornò, la seppe sposa;

E con un nuovo amore

Volle spegner la fiamma

Che gli bruciava il core:

M'amò, l'amai.

Quell'invidia d'ogni delizia mia,

Del suo sposo dimentica,

Arse di gelosia...

Me l'ha rapito...

Priva dell'onor mio rimango:

Lola e Turiddu s'amano,

Io piango, io piango!

LUCIA

Miseri noi,

Che cosa vieni a dirmi

In questo santo giorno?

SANTUZZA

Io son dannata.

Andate o mamma,

Ad implorare Iddio,

# Opera Italiana

---

E pregate per me.  
Verrà Turiddu,  
Vo' supplicarlo  
Un'altra volta ancora!

LUCIA  
*(avvicinandosi alla chiesa)*  
Aiutatela voi,  
Santa Maria!  
*(Esce.)*

Scena  
Santuzza e Turiddu

TURIDDU  
*(entrando)*  
Tu qui, Santuzza?

SANTUZZA  
Qui t'aspettavo.

TURIDDU  
È Pasqua,  
In chiesa non vai?

SANTUZZA  
Non vo.  
Debbo parlarti...

TURIDDU  
Mamma cercavo.

SANTUZZA  
Debbo parlarti...

TURIDDU  
Qui no! Qui no!

SANTUZZA  
Dove sei stato?

TURIDDU  
Che vuoi tu dire?  
A Francofonte!

SANTUZZA  
No, non è ver!

TURIDDU  
Santuzza, credimi...

SANTUZZA

No, non mentire;  
Ti vidi volger  
Giù dal sentier...  
E stamattina, all'alba,  
T'hanno scorto  
Presso l'uscio di Lola.

TURIDDU

Ah! mi hai spiato?

SANTUZZA

No, te lo giuro.  
A noi l'ha raccontato  
Compar Alfio  
Il marito, poco fa.

TURIDDU

Così ricambi  
L'amor che ti porto?  
Vuoi che m'uccida?

SANTUZZA

Oh! questo non lo dire...

TURIDDU

Lasciami dunque, lasciami;  
Invan tenti sopire  
Il giusto sdegno  
Colla tua pietà.

SANTUZZA

Tu l'ami dunque?

TURIDDU

No...

SANTUZZA

Assai più bella  
È Lola.

TURIDDU

Taci, non l'amo.

SANTUZZA

L'ami...  
Oh! maledetta!

TURIDDU

# Opera Italiana

---

Santuzza!

SANTUZZA

Quella cattiva femmina  
Ti tolse a me!

TURIDDU

Bada, Santuzza,  
Schiavo non sono  
Di questa vana  
Tua gelosia!

SANTUZZA

Battimi, insultami,  
T'amo e perdono,  
Ma è troppo forte  
L'angoscia mia.

Stornello di Lola

Lola e detti

LOLA

*(dentro alla scena)*

Fior di giaggiolo,  
Gli angeli belli  
Stanno a mille in cielo,  
Ma bello come lui  
Ce n'è uno solo.

*(entrando)*

Oh! Turiddu... È passato Alfio?

TURIDDU

Son giunto ora in piazza.  
Non so...

LOLA

Forse è rimasto  
Dal maniscalco,  
Ma non può tardare.

*(ironica)*

E... voi  
Sentite le funzioni in piazza?

TURIDDU

Santuzza mi narrava...

SANTUZZA

*(tetra)*

Gli dicevo che oggi è Pasqua  
E il Signor vede ogni cosa!

# Opera Italiana

---

LOLA

Non venite alla messa?

SANTUZZA

Io no, ci deve andar chi sa

Di non aver peccato.

LOLA

Io ringrazio il Signore

E bacio in terra.

SANTUZZA

*(ironica)*

Oh, fate bene, Lola!

TURIDDU

*(a Lola)*

Andiamo, andiamo!

Qui non abbiam che fare.

LOLA

*(ironica)*

Oh! rimanete!

SANTUZZA

*(a Turiddu)*

Sì, resta, resta,

Ho da parlarti ancora!

LOLA

E v'assista il Signore:

Io me ne vado.

*(Entra in chiesa.)*

Duetto

Santuzza e Turiddu

TURIDDU

*(irato)*

Ah! lo vedi,

Che hai tu detto...?

SANTUZZA

L'hai voluto, e ben ti sta.

TURIDDU

*(Le s'avventa.)*

Ah! perdio!

# Opera Italiana

---

SANTUZZA  
Squarciami il petto!

TURIDDU  
*(s'avvia)*  
No!

SANTUZZA  
*(trattenendolo)*  
Turiddu, ascolta!

TURIDDU  
No!

SANTUZZA  
No, no, Turiddu,  
Rimani ancora.  
Abbandonarmi  
Dunque tu vuoi?

TURIDDU  
Perché seguirmi,  
Perché spiarmi  
Sul limitare  
Fin della chiesa?

SANTUZZA  
La tua Santuzza  
Piange e t'implora;  
Come cacciarla  
Così tu puoi?

TURIDDU  
Va, ti ripeto  
Va non tediarmi,  
Pentirsi è vano  
Dopo l'offesa!

SANTUZZA  
*(minacciosa)*  
Bada!

TURIDDU  
Dell'ira tua non mi curo!  
*(La getta a terra e fugge in chiesa.)*

SANTUZZA  
*(nel colmo dell'ira)*  
A te la mala Pasqua, spergiuro!  
*(Cade affranta ed angosciata.)*

# Opera Italiana

*(Sorte Alfio e s'incontra con Santuzza.)*

SANTUZZA

Oh! Il Signore vi manda  
Compar Alfio.

ALFIO

A che punto è la messa?

SANTUZZA

E tardi ormai, ma per voi  
Lola è andata con Turiddu!

ALFIO

*(sorpreso)*

Che avete detto?

SANTUZZA

Che mentre correte  
All'acqua e al vento  
A guadagnarvi il pane,  
Lola v'adorna il tetto  
In malo modo!

ALFIO

Ah! nel nome di Dio,  
Santa, che dite?

SANTUZZA

Il ver. Turiddu  
Mi tolse l'onore,  
E vostra moglie  
Lui rapiva a me!

ALFIO

Se voi mentite,  
Vo' schiantarvi il core!

SANTUZZA

Uso a mentire  
Il labbro mio non è!  
Per la vergogna mia,  
Pel mio dolore  
La triste verità  
Vi dissi, ahimè!

ALFIO

Comare Santa,  
Allor grato vi sono.

# Opera Italiana

---

SANTUZZA

Infame io son  
Che vi parlai così!

ALFIO

Infami loro:  
Ad essi non perdono;  
Vendetta avrò  
Pria che tramonti il di.  
Io sangue voglio,  
All'ira m'abbandono,  
In odio tutto  
L'amor mio finì...  
(*Escono.*)

Intermezzo sinfonico

(*Tutti escono di chiesa, Lucia traversa la scena ed entra in casa.*)

UOMINI

A casa, a casa,  
Amici, ove ci aspettano  
Le nostre donne,  
Andiam.  
Or che letizia  
Rasserena gli animi  
Senza indugio corriam.

DONNE

A casa, a casa,  
Amiche, ove ci aspettano  
I nostri sposi,  
Andiam .  
Or che letizia  
Rasserena gli animi  
Senza indugio corriam.  
(*Il coro si avvia.*)

TURIDDU

(*a Lola che s'avvia*)  
Comare Lola,  
Ve ne andate via  
Senza nemmeno salutare?

LOLA

Vado a casa:  
Non ho visto compar Alfio!

TURIDDU

Non ci pensate,

# Opera Italiana

Verrà in piazza.

*(al Coro)*

Intanto amici, qua,

Beviamone un bicchiere.

*(Tutti si avvicinano alla tavola dell'osteria e prendono i bicchieri.)*

Viva il vino spumeggiante

Nel bicchiere scintillante,

Come il riso dell'amante

Mite infonde il giubilo!

Viva il vino ch'è sincero

Che ci allieta ogni pensiero,

E che annega l'umor nero,

Nell'ebbrezza tenera.

CORO

Viva il vino spumeggiante, ecc.

*(Si riprende il brindisi.)*

TURIDDU

*(a Lola)*

Ai vostri amori!

*(Beve.)*

LOLA

*(a Turiddu)*

Alla fortuna vostra!

*(Beve.)*

TURIDDU

Beviam!

CORO

Beviam! Viva il vin!

*(Entra Alfio.)*

Finale

Alfio e detti

ALFIO

A voi tutti salute!

CORO

Compar Alfio, salute.

TURIDDU

Benvenuto!

Con noi dovete bere:

*(Empie un bicchiere.)*

Ecco, pieno è il bicchiere.

# Opera Italiana

---

ALFIO

(respingendolo)

Grazie, ma il vostro vino

Io non l'accetto.

Diverrebbe veleno

Entro il mio petto.

TURIDDU

*(Getta il vino.)*

A piacer vostro!

LOLA

Ahimè! che mai sarà?

ALCUNE DONNE

*(a Lola)*

Comare Lola,

Andiamo via di qua.

*(Tutte le donne escono conducendo Lola)*

TURIDDU

Avete altro a dirmi?

ALFIO

Io? Nulla!

TURIDDU

Allora sono agli ordini vostri.

ALFIO

Or ora?

TURIDDU

Or ora!

*(Alfio e Turiddu si abbracciano. Turiddu morde l'orecchio destro di Alfio.)*

ALFIO

Compare Turiddu,

Avete morso a buono...

*(con intenzione)*

C'intenderemo bene,

A quel che pare!

TURIDDU

Compar Alfio!

Lo so che il torto è mio:

E ve lo giuro

# Opera Italiana

Nel nome di Dio  
Che al par d'un cane  
Mi farei sgozzar,  
Ma... s'io non vivo,  
Resta abbandonata...  
Povera Santa!...  
Lei che mi s'è data...  
*(con impeto)*  
Vi saprò in core  
Il ferro mio piantar!

ALFIO  
*(freddamente)*  
Compare,  
Fate come più vi piace;  
Io v'aspetto qui fuori  
Dietro l'orto.  
*(Esce.)*

TURIDDU  
Mamma,  
Quel vino è generoso, e certo  
Oggi troppi bicchieri  
Ne ho tracannati...  
Vado fuori all'aperto.  
Ma prima voglio  
Che mi benedite  
Come quel giorno  
Che partii soldato.  
E poi... mamma... sentite...  
S'io... non tornassi...  
Voi dovrete fare  
Da madre a Santa,  
Ch'io le avea giurato  
Di condurla all'altare.

LUCIA  
Perché parli così, figliuol mio?

TURIDDU  
Oh! nulla!  
È il vino che mi ha suggerito!  
Per me pregate Iddio!  
Un bacio, mamma...  
Un altro bacio... addio!  
*(L'abbraccia ed esce precipitosamente.)*

LUCIA  
*(disperata, correndo in fondo)*  
Turiddu?! Che vuoi dire?

# Opera Italiana

---

Turiddu? Turiddu? Ah!  
(*Entra Santuzza.*)  
Santuzza!...

SANTUZZA  
(*Getta la braccia al collo di Lucia.*)  
Oh! madre mia!

(*Si sente un mormorio lontano.*)

DONNE  
(*correndo*)  
Hanno ammazzato compare Turiddu!  
(*Tutti gettano un grido.*)